



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1302

5 July 2018

ITALIAN

Original: ENGLISH

1191^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1191, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1302
CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2018

(Malaga, Spagna, 25 e 26 ottobre 2018)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta della Spagna di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2018, da tenersi a Malaga, Spagna, il 25 e 26 ottobre 2018 come stabilito dalla Decisione N.1292 adottata dal Consiglio permanente il 17 maggio 2018 sulle date e il luogo della Conferenza mediterranea OSCE del 2018, e facendo seguito ai colloqui intercorsi con i Partner mediterranei per la cooperazione,

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2018 SULL'IMPORTANZA DELL'ENERGIA PER LA CRESCITA ECONOMICA E LA COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO

Malaga, Spagna, 25 e 26 ottobre 2018

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

Garantire un approvvigionamento energetico sostenibile e affidabile a prezzi contenuti è il prerequisito della prosperità economica, della pace e della sicurezza nell'intera area dell'OSCE e nei Paesi partner mediterranei. Probabilmente l'energia è l'ambito in cui, più di altri, l'indivisibilità della sicurezza euromediterranea risulta evidente e determinante per la stabilità degli Stati, la prosperità delle economie locali e il benessere delle società intorno al bacino e al di là di esso. La regione del Mediterraneo, tradizionalmente fulcro del mercato mondiale dei combustibili fossili, sta ora divenendo sempre più uno dei motori principali di innovazione e trasformazione in campo energetico.

Lo sviluppo di tecnologie energetiche pulite o rinnovabili può fornire opportunità economiche ai paesi che dispongono di sostanziali risorse energetiche convenzionali e ai paesi che invece non ne possiedono offrendo fonti alternative per alimentare le loro economie e creare occupazione per i loro cittadini. L'energia rinnovabile è oggi accolta come soluzione chiave alle sfide triplici dell'approvvigionamento energetico, della sicurezza e del cambiamento climatico che sono motivo di preoccupazione nella regione mediterranea.

L'OSCE funge da piattaforma di dialogo e di promozione della cooperazione e della sicurezza ed è pronta a svolgere tale ruolo per lo scambio di migliori prassi e il rafforzamento delle capacità al fine di ottimizzare i benefici economici delle energie rinnovabili e, parimenti, delle fonti energetiche tradizionali, nonché a promuovere partenariati pubblico-privati e il trasferimento di conoscenze nel settore energetico. In tale contesto, la Conferenza mediterranea 2018 e in particolare il suo segmento politico ad alto livello si incentreranno sui modi per sfruttare l'energia come motore di crescita economica e di cooperazione nella regione del Mediterraneo. La conferenza riunirà i principali esperti in materia di energia dei settori pubblico e privato di entrambi i lati del Mediterraneo per discutere di politiche, elaborare strategie e individuare opportunità imprenditoriali in questo ambito.

La prima sessione sarà dedicata al tema "Connettività, crescita e cooperazione: il ruolo dell'energia".

La seconda sessione si incentrerà sulla protezione delle infrastrutture energetiche critiche

La terza sessione approfondirà i benefici delle fonti rinnovabili.

La Conferenza offrirà agli Stati partecipanti e ai Partner per la cooperazione l'opportunità di scambiare vedute, esperienze, migliori prassi e lezioni apprese relativamente al ruolo e all'importanza dell'energia nella promozione della crescita economica e della cooperazione nel Mediterraneo. La Conferenza servirà da piattaforma per sviluppare ulteriormente il dialogo e migliorare la cooperazione al fine di rafforzare la sicurezza nel Mediterraneo, conformemente ai principi e agli impegni dell'OSCE.

Giovedì 25 ottobre 2018

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Sessione I: Connettività, crescita e cooperazione: il ruolo dell'energia
- Pausa caffè
- Sessione II: La protezione delle infrastrutture energetiche critiche
- Colazione
- Sessione III: Ridefinire i benefici delle energie rinnovabili
- Evento culturale
- Cena

Venerdì 26 ottobre 2018

- Registrazione dei partecipanti
- Osservazioni di apertura
- Segmento ad alto livello: L'energia per la crescita economica e la cooperazione nel Mediterraneo
- Osservazioni conclusive
- Colazione di chiusura

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la

cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE e l'Assemblea parlamentare dell'OSCE saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Unione economica eurasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del Nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Il Paese ospitante potrà invitare altre organizzazioni a partecipare alla Conferenza in qualità di osservatori.

Il Paese ospitante potrà invitare rappresentanti di organizzazioni non governative a partecipare e a contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi potranno essere invitati dal Paese ospitante a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.30 della prima giornata e si concluderà alle ore 14.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

Le lingue di lavoro della Conferenza mediterranea OSCE del 2018 saranno l'inglese, il francese e spagnolo con servizio di interpretazione. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).